

L'Impero
della preda
ossia
la Piovra
d'Absburgo



Sei nazionalità
opprese
dai Tedeschi
e dagli Ungheresi

Questa carta di-
mostra come l'Im-
pero ausfriaco si
sia formato anet-
tendo e soggiogan-
do con la violenza
o con la frode i po-
poli più diversi. Lo
smisurato polipo
che ha distrutto
l'indipendenza e
strozzata la liberi-
tà di tante genti,

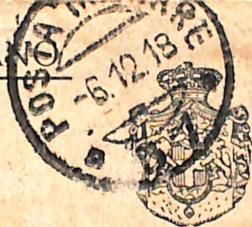
oggi stende i suoi tentacoli ancora
più in là alla Serbia, al Montene-
gro, all'Albania, alla Rumenia; oggi
vuole cacciare i suoi tentacoli fin nel
cuore del nostro paese. Italiani, se non
vogliamo diventare schiavi dell'im-
piccatore, uniamoci tutti in una sola
volontà e con una sola parola:
Fuori i tedeschi

Senza valore a tutto - Tur 11-37
Indirizzo del mittente da riprodurre nelle risposte

RIPRODUZIONE
E VENDITA PUNITE
Art. 268 e 270

REGIO ESERCITO ITALIANO

Corrispondenza in franchigia



Ricordati che:

Ogni viltà e tradi-
mento, ogni discordia e
tradimento, ogni recrimi-
nazione e tradimento.

Cognome
e Nome

Morino Bartol.

Grado

M. Uff. Medico

Reggimento
e Arma

Compagnia
Squadroni
Batteria
Rip. speciali

19.° Sp. Te. da Canch.

8.° Reg. Art. 155.

21.°

(Prov. di

Firenze)

Ferdinando Ricci

Tratto in Toscana

fu Mercatale di Vernio (P. T. 1870)